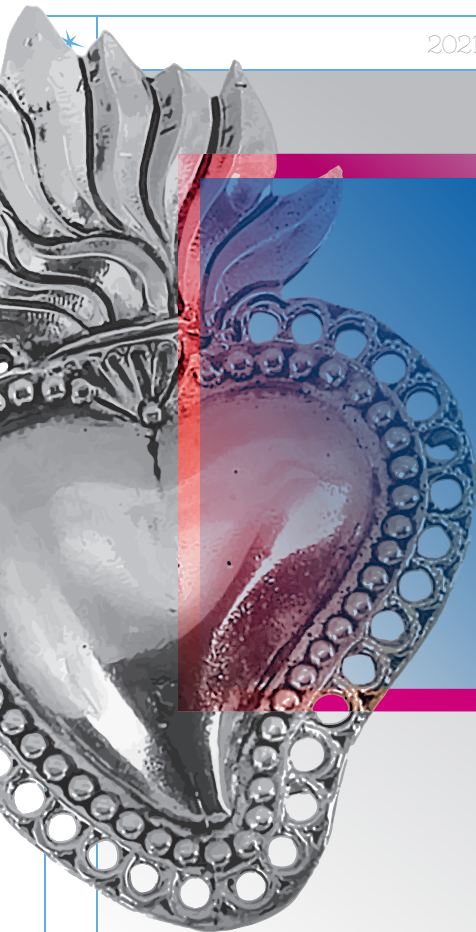


2021



deSidera
BERGAMO FESTIVAL

19ª edizione

[...] oggi il
mio cuore
non è altro
che un battito
di nostalgia.

G. Ungaretti



Sarà un'uscita. O, più probabilmente, saranno molte uscite. Bisognerà uscire tante volte. Usciremo dal covid, già ne stiamo uscendo, a un prezzo altissimo.

Ma dovremo uscire piano piano anche dalla paura che ci immobilizza, che rattrappisce le nostre gambe e il nostro cuore, e affrontare un mondo un po' diverso da prima, pieno di incognite.

Lunghi decenni di scetticismo ci hanno indotto a pensare che le cose andranno sempre un po' peggio, ed è quasi naturale che ciascuno si aggrapi alle sue sicurezze, come dentro una tana. Una voce ci dice: rimani qui. Nella tua casa, nella tua mansione, nella tua specialità, nel tuo settore o ambito di interessi. In quello che sei e in quello che sai già.

Ma c'è un'altra voce, più profonda, che senza sosta ci dice il contrario. Possiamo ignorarla, ma non è in nostro potere annullarla, sarebbe come tagliarsi un braccio. Questa voce ci dice: esci, accetta la sfida del futuro, adesso sei di nuovo in gioco come non lo sei mai stato. Dopo un anno e mezzo di sacrifici, adesso noi, tutti noi, contiamo un po' più di prima, e non perché teniamo un blog o perché abbiamo tanti like sui social, ma perché questo mondo in frantumi (e non soltanto per via del covid) ha bisogno di una materia di cui ciascuno di noi è portatore: la fiducia. Forse per tanto tempo non ci siamo nemmeno resi conto di possedere questa materia, con cui si costruisce il mondo. Ora non possiamo più ignorarla, bisogna metterla in gioco.

È con questi pensieri che diamo inizio alla nuova stagione di deSidera festival.

L'anno e mezzo trascorso ci ha resi più coscienti che l'uomo non si realizza nel rapporto con uno schermo (per quanto importante) di computer, che la realtà virtuale non è il cuore della realtà, che l'intelligenza artificiale (per quanto utile) non è la vera intelligenza. Ai primi caldi, la gente ha affollato le strade, i tavolini dei bar e dei ristoranti, perché abbiamo bisogno di vivere insieme, pensare insieme, sentire insieme. Fare teatro è come celebrare un rito, che è religioso e laico insieme, fisico e spirituale al tempo stesso. I riti sono come specchi, nei quali possiamo guardare la nostra vita, guardarci mentre viviamo.

Questo è il teatro: un rito di semplicità e fiducia. Buon divertimento.

Luca Doninelli

Gabriele Allevi

Un'iniziativa di

Teatro de Gli Incamminati
Associazione InAtto

Direzione artistica

Gabriele Allevi e Luca Doninelli

Organizzazione

Chiara Bettinelli
Federica Falgari
Walter Spelgatti

Con la collaborazione di

Andrea Ricchiuto
Fabio Bonora
Gianmarco Bizzarri
Ilaria Pezzerà
Ines Paganelli

Amministrazione

Luisella Rossoni

Ufficio stampa

Chiara Bettinelli

Comunicazione

Walter Spelgatti

Foto di scena

Federico Buscarino

Progetto grafico

&1 lab – Bergamo

Con il patrocinio di

Pontificio Consiglio della Cultura
Ufficio per la Pastorale della Cultura
Provincia di Bergamo

Sponsor

Different
Rulli Rulmecca
S.Pellegrino S.p.a.

Con il sostegno di

Provincia di Bergamo
Camera di Commercio Bergamo
Fondazione ASM
Fondazione della Comunità Bergamasca
Fondazione UBI Banca Popolare di Bergamo Onlus

Hanno collaborato

Comune di Almenno San Bartolomeo
Comune di Bergamo
Comune di Capriate San Gervasio
Comune di Caravaggio
Comune di Cavernago
Comune di Chignolo d'Isola
Comune di Cologno al Serio
Comune di Colzate
Comune di Covo
Comune di Bonate Sotto
Comune di Brignano Gera d'Adda
Comune di Fornovo San Giovanni
Comune di Mapello
Comune di Misano Gera d'Adda
Comune di Osio Sotto
Comune di Pagazzano
Comune di Pedrengo
Comune di Ponteranica
Comune di Presezzo
Comune di Romano di Lombardia
Comune di San Pellegrino Terme
Comune di Solza
Comune di Songavazzo
Comune di Spirano
Comune di Terno d'Isola
Comune di Treviglio
Comune di Ubiale Clanezzo
Comune di Urgnano
Comune di Val Brembilla

Parrocchia di Almé
Parrocchia di Cepino
Parrocchia di Colzate
Parrocchia di Gandino
Parrocchia di Osio Sotto
Parrocchia di Ponteranica
Parrocchia di Sant'Alessandro in Colonna
Parrocchia di Urgnano

Associazione CulturAlménte
Confraternita Madonna del Carmine di Gandino
Fra.Mar Spa
Parco del Serio
Pro Loco di Gandino
Sistema bibliotecario area nord-ovest Provincia di Bergamo

Si ringrazia

I Teatri del Sacro

A Benvenuto Cuminetti


BERGAMO FESTIVAL



deSidera
BERGAMO FESTIVAL

Prenotazioni

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero tranne dove indicato.

Per garantire al pubblico la necessaria sicurezza tutti gli spettacoli sono con prenotazione, fino a nuove disposizioni.

Su teatrosidera.it, sulla pagina Facebook

DesideraTeatroFestival

e nella newsletter verranno indicate le modalità per la prenotazione fino a esaurimento posti disponibili.

In caso di pioggia gli spettacoli si terranno comunque in luoghi al chiuso adiacenti agli spazi

all'aperto.

Programma

Mamma a carico.
Mia figlia ha novant'anni
Sabato 26 giugno ore 21.15

CARAVAGGIO

Chiostro centro civico
San Bernardino

Viale Papa Giovanni XIII

In caso di maltempo

Auditorium centro civico San Bernardino

Venerdì 2 luglio ore 21.15

BONATE SOTTO

Basilica Santa Giulia

In caso di maltempo

Centro sportivo comunale - Via Garibaldi

Il cavaliere inesistente

Venerdì 2 luglio ore 21.15

CAVERNAGO

Corte del Castello di Malpaga

Via Marconi, 20

Sabato 3 luglio ore 21.15

BRIGNANO GERA D'ADDA

Palazzo Visconti

Via Vittorio Emanuele II

Otello PoP TrAgEdY

Giovedì 8 luglio ore 21.15

TERNO D'ISOLA

Piazza 7 Martiri

In caso di maltempo

Teatro dell'Oratorio - Via Milano, 12

Vita nei boschi

Venerdì 9 luglio ore 21.15

PONTERANICA

Santuario Grotta di Lourdes

Via Rosciano

In caso di maltempo

Chiesa di Ponteranica alta - Via Leone XIII

Anche i Santi hanno i brufoli

Venerdì 9 luglio ore 21.15

PEDRENGO

Piazza Europa Unita

In caso di maltempo

Sala polivalente V. Signori - Via Giardini, 6

Sabato 10 luglio ore 21.15

TREVIGLIO

Chiostrò centro
civico culturale

Vicolo Bicetto De' Buttinoni, 11

In caso di maltempo Anteo Spazio Cinema

Viale Montegrappa

Lydia tra le nazioni

Mercoledì 14

Giovedì 15 luglio ore 21.15

BERGAMO

Castello di Valverde

Via Giovanni Maironi da Ponte, 3

Debutto

Semi

Venerdì 16 luglio ore 21.15

ROMANO DI LOMBARDIA

Orto Botanico

Giuseppe Longhi

In caso di maltempo

Teatro Fondazione Rubini

Via Monsignor Don Rossi

3 secondi prima...

3 secondi dopo

Sabato 17 luglio ore 21.15

COVO

Parco Cortile Tirloni

Via M° Giulio de Micheli, 12

In caso di maltempo

Oratorio San Tarcisio - Via al Castello

Debutto nazionale

Gesù figlio dell'uomo

Sabato 17 luglio ore 21.15

GANDINO

Piazza S. Croce

In caso di maltempo chiesa di S. Croce

Vita nei boschi

Sabato 24 luglio ore 21.15

BONATE SOTTO

Basilica Santa Giulia

In caso di maltempo

Centro Sportivo Comunale - Via Garibaldi

Litigar danzando

Mercoledì 28 luglio ore 21.15

OSIO SOTTO

Piazza del Comune

Piazza Papa Giovanni XXIII

In caso di maltempo

Tensostruttura Oratorio - Via S. Alessandro 1

Immaginare la Divina Commedia

Giovedì 29 luglio ore 21.15

SPIRANO

Piazzetta biblioteca civica

Via Misericordia, 1

In caso di maltempo

Sala G. Conca, biblioteca

Gimondi, una vita a pedali

Venerdì 30 luglio ore 21.15

MAPELLO

Piazza IV Novembre

Sabato 31 luglio ore 21.15

SONGAVAZZO

Centro sportivo comunale

Via Toselli

In caso di maltempo

Sala G. M. Benzoni - Via V. Veneto

Puskás, chi?

Giovedì 5 agosto ore 21.15

TREVIGLIO

Chiostro centro

civico culturale

Vicolo Bicetto De' Buttinoni, 11

In caso di maltempo Anteo Spazio Cinema

Viale Montegrappa

L'amore viene dopo

Venerdì 6 agosto ore 21.15

OSIO SOTTO

Santuario di San Donato

Via San Donato

Classica for dummies.

Musica classica per inesperti

Sabato 7 agosto ore 21.15

SAN PELLEGRINO TERME

Viale Papa Giovanni XIII

Moby Dick

Giovedì 19 agosto ore 21.15

Biglietto 5 Euro + diritto di prevendita

BERGAMO Lazzaretto

Happy Mary

Sabato 28 agosto ore 21.15

URGNANO

Sagrato Chiesa parrocchiale

Piazza libertà, 75

In caso di maltempo in chiesa

Cantata profana

Sabato 28 agosto ore 21.15

BRIGNANO GERA D'ADDA

Palazzo Visconti

Via Vittorio Emanuele II

Debutto

Il Minotauro

Giovedì 2 settembre ore 21.15

COLOGNO AL SERIO

Parco della Rocca

In caso di maltempo

Auditorium scuole medie

Secondo Orfea.

Quando l'amore fa miracoli

Sabato 4 settembre ore 21.00

COLZATE

Santuario di San Patrizio

Il sogno di Giuseppe

Mercoledì 8 settembre

ore 21.00

CEPINO

Santuario della Cornabusa

Gimondi,

una vita a pedali

Giovedì 9 settembre ore 21.00

TERNO D'ISOLA

Piazza 7 Martiri

In caso di maltempo

Teatro dell'Oratorio - Via Milano, 12

Non sono nata per condividere odio

Giovedì 16 settembre

ore 21.00

COSTA DI MEZZATE

Azienda Agricola Il Portico

Via Portico Testa

Il mormorio del vento

Venerdì 17 settembre

ore 21.00

BERGAMO

Basilica S. Alessandro

in Colonna

Anteprima per deSidera 2021

Romeo e Giulietta.

L'amore è saltimbanco

Sabato 18 settembre ore 21.00

TREVIGLIO

Chiostro centro

civico culturale

Vicolo Bicetto De' Buttinoni, 11

In caso di maltempo

Anteo Spazio Cinema - Viale Montegrappa

L'amore viene dopo

Sabato 25 settembre ore 21.00

ALMÉ

Chiesa Vecchia

Piazza San Giovanni Battista

Ingresso gratuito su prenotazione

Sguardi all'insù

deSidera
BERGAMO FESTIVAL

1ª edizione

Info: teatrodesidera.it - 347 7795045 - info@teatrodesidera.it



Dopo tanti anni di ricerca e di servizio alle comunità nell'ambito del teatro quest'anno ci si offre l'opportunità di porre l'attenzione e lo sguardo sul teatro ragazzi, sul teatro per le famiglie, sul teatro da vivere come esperienza nuova e collettiva. Il Sistema Bibliotecario di Ponte San Pietro ha voluto coinvolgere il festival deSidera in questa avventura che attendevamo da molti anni. Per questo siamo grati a tutti i Comuni e alle Biblioteche che ospiteranno almeno una delle nostre proposte.

deSidera Ragazzi debutta col titolo significativo di "Sguardi all'insù" a esprimere la meraviglia con la quale i bambini e i teatranti continuano a guardare la realtà anche nei momenti difficili.

Il teatro ragazzi in Italia ha avuto un'evoluzione meravigliosa negli ultimi anni e individuare le proposte più riuscite in un vasto panorama è stata un'avventura entusiasmante. Naturalmente questa prima edizione rappresenta un numero zero, una prova d'autore che vorremmo continuasse negli anni a venire.

Abbiamo cercato di variare i linguaggi e gli stili di rappresentazione per offrire una scelta ampia e sempre nuova. L'augurio che facciamo a noi stessi e a tutto il pubblico è quello di ritrovarci insieme a teatro per vivere le meravigliose seppur semplici storie che le compagnie di teatro ragazzi ci porteranno in questa estate della ripresa.

La forza del teatro è quella di aiutarci a gettare il cuore oltre l'ostacolo, a uscire dalle paure quotidiane e vivere insieme ai nostri bimbi e ragazzi dei momenti di divertimento e commozione.

Ci vediamo a teatro!

Sguardi
all'insù

deSidera
BERGAMO FESTIVAL

Prenotazioni

Tutti gli spettacoli sono a ingresso libero. Per garantire al pubblico la necessaria sicurezza tutti gli spettacoli sono con prenotazione, salvo dove diversamente indicato, fino a nuove disposizioni.

Su teatrosidera.it, sulla pagina Facebook [DesideraTeatroFestival](https://www.facebook.com/DesideraTeatroFestival) e nella newsletter verranno indicate le modalità per la prenotazione fino a esaurimento posti disponibili.

In caso di pioggia gli spettacoli si terranno comunque in luoghi al chiuso adiacenti agli spazi all'aperto.

Programma

I viaggi di Giovannino
Perdigiorno

Sabato 3 luglio dalle ore 14.00
alle 18.00 - Senza prenotazione

SOLZA

Castello Colleoni

Piazza Colleoni

In caso di maltempo

Area feste presso Centro sportivo comunale

Via Rossini, 21

Teatro Pane e Mate

Età: per tutta la famiglia

Genere: installazione interattiva

Il grande gioco

Giovedì 8 luglio ore 21.00

ALMENNO SAN

BARTOLOMEO

Anfiteatro Le Mura

Piazza Papa Paolo Giovanni

In caso di maltempo

Palalemine - Via E. Montale, 24

Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata

Età: tout public

Genere: teatro d'attore

I musicanti di Brema

Venerdì 9 luglio ore 21.00

VAL BREMBILLA

Piazzetta di Cadelfoglio

Via S. Sebastiano

In caso di maltempo

Sala della comunità - Via don P. Rizzi, 46

Giovedì 15 luglio ore 16.30

UBIALE CLANEZZO

Teatro Parrocchiale

Via S. Bartolomeo, 3

Kosmocomico Teatro

Età: dai 5 ai 10 anni

Genere: pupazzi, teatro di figura, teatro di narrazione, musica dal vivo

Frullallero

Sabato 10 luglio ore 21.00

PRESEZZO

Parco del Comune

Via Filanda

In caso di maltempo

Oratorio - Via Vittorio Veneto, 788

Assemblea Teatro

Età: dai 3 anni

Genere: teatro d'attore

La cucina magica

Venerdì 16 luglio ore 21.00

BONATE SOTTO

Cortile della biblioteca

Via S. Sebastiano

In caso di maltempo

Centro sportivo comunale - Via Garibaldi

Maccarinelli - Le grand manitou/Teatro Telaio

Età: tout public

Genere: spettacolo di clownerie e magia

Il gatto con gli stivali

Venerdì 23 luglio ore 21.00

UBIALE CLANEZZO

Castello di Clanezzo

Piazza Castello 4 (Salone del Castello)

Bottega Buffa Circovacanti

Età: dai 3 anni

Genere: teatro d'attore e maschere

**L'omino del pane e
l'omino della mela**

Venerdì 6 agosto ore 21.00

BONATE SOTTO

Cortile della Biblioteca

Via S. Sebastiano

In caso di maltempo

Centro sportivo comunale - Via Garibaldi

Ifratellicaproni

Età: dai 3 anni

Genere: teatro d'attore e mimo

La strada dell'orto

Sabato 4 settembre

ore 16.00 e 17.30

CHIGNOLO D'ISOLA

**Parco della biblioteca
comunale**

Via Roncalli, 58

In caso di maltempo Interno biblioteca

Teatro del Buratto

Età: per tutta la famiglia

Genere: installazione interattiva

**La ciambella
addormentata...
nel forno**

Sabato 18 settembre ore 17.30

CRESPI D'ADDA

CAPRIATE SAN GERVASIO

Teatro Silvio B. Crespi

Via Marconi, 13/15

(parcheggio cimitero Via Crespi, fuori ZTL)

NATA - Nuova Accademia del Teatro d'Arte

Età: dai 4 ai 10 anni

Genere: teatro d'attore e figure



Mamma
a carico.
Mia figlia ha
novant'anni

Sabato
26 giugno

ore 21.15

CARAVAGGIO

Chiostro

centro civico

San Bernardino

Viale Papa Giovanni XIII

In caso di maltempo

Auditorium centro civico

San Bernardino

Venerdì
2 luglio

ore 21.15

BONATE SOTTO

Basilica

Santa Giulia

In caso di maltempo

Centro sportivo comunale

Via Garibaldi

Lo spettacolo è un monologo ironico e struggente sul rapporto tra una donna di cinquant'anni, Gianna, e una vecchia ribelle di novanta, cieca, che porta occhiali 3D perché da sempre è abituata ad avere qualcosa sul naso; non cammina più e la testa ogni tanto va per conto suo. Quella vecchia è Anna, la madre di Gianna. Attraverso una storia vera e personalissima lo spettacolo parla di tematiche universali come il prendersi cura di chi ci ha generato, il conflitto genitori e figli a tutte le età, la lotta per accettare ciò che la vita ci dà e ci toglie. Lo fa con grazia, umorismo, musica. Lo spettacolo, unico nel suo genere, avrà una voce in più, quella di Anna, che rivive sul palco attraverso preziosi documenti video, che immortalano sequenze di vita reale tra le due donne.

Di e con Gianna Coletti

Regia Gabriele Scotti

Produzione

Teatro de Gli Incamminati



Venerdì
2 luglio

ore 21.15

CAVERNAGO

Corte del
Castello di
Malpaga

Via Marconi, 20

Sabato
3 luglio

ore 21.15

BRIGNANO

GERA D'ADDA

Palazzo
Visconti

Via Vittorio Emanuele II

Il Cavaliere inesistente è una storia curiosa, succede durante il medioevo. C'è l'esercito di Carlo Magno e c'è un cavaliere che è il più scrupoloso, più preciso e pignolo di tutti. È un uomo dentro la sua armatura, la sua perfetta armatura, ma quando alza la celata non c'è niente dentro, è un'armatura vuota, "inesistente", ma è un Cavaliere perfetto.

La storia del Cavaliere è quella di colui che vorrebbe davvero essere preso in considerazione proclamando, malgrado i suoi dubbi e quelli degli altri, la propria volontà di vivere e di compiere imprese valorose per cui valga la pena di esistere.

Tutto è risolto in un unico atto, da un unico attore che letteralmente si tra-veste in tutti i personaggi: tra armature vere e false, clangori di scena, musiche e canti. Le capacità attoriali e di narrazione di Jacob Olesen daranno vita ai 40 personaggi e alle storie.

Di Italo Calvino

Adattamento Francesco Niccolini e
Jacob Olesen

Con Jacob Olesen

Regia Amandio Pinheiro

Giovedì
8 luglio

ore 21.15

TERNO D'ISOLA

Piazza 7 Martiri

In caso di maltempo

Teatro dell'Oratorio

Via Milano, 12



Mettetevi comedy!

Uno spettacolo attuale, pungente, divertente ed irriverente.

12 personaggi shakespeariani, uomini e donne, interpretati da un unico attore. La direzione fresca e geniale del maestro Mario Gonzalez rende lo spettacolo fluido, godibile ed intenso. Utilizzando le tecniche di narrazione, del lavoro sul personaggio e del mimo, Carlo Decio dipinge spazi e personaggi epici.

Si affrontano, con intelligenza e ironia, tematiche quali il razzismo, la sopraffazione umana, la cieca gelosia, la violenza di genere e l'inganno. Uno spettacolo agile ed emozionante, che ben si adatta ad ogni luogo e ad ogni età.

Di Carlo Decio e Mario Gonzalez

Regia di Mario Gonzalez

Con Carlo Decio



Venerdì
9 luglio

ore 21.15

PONTERANICA

Santuario

Grotta di Lourdes

Via Rosciano

In caso di maltempo

Chiesa Parrocchiale

Via Leone XIII

Sabato
24 luglio

ore 21.15

BONATE SOTTO

Basilica

Santa Giulia

In caso di maltempo

Centro sportivo comunale

Via Garibaldi

Pino Petruzzelli prepara la valigia e il libro *"Walden ovvero vita nei boschi"*, sale in auto e parte. Giunge al centro di un fitto bosco. Vicino un laghetto. Intorno una catena di montagne. *"Non c'è nessuno al mondo che sia felice, se non chi è capace di godere, in piena libertà, di un vasto orizzonte."* Quattro stagioni nei boschi per vedere da vicino la Creazione come un privilegiato spettatore nella bottega di un Artista capace di creare il mondo e chi lo popola. Grazie alla natura cercare la vita e provare a viverla dentro di sé, nella parte più intima. Quattro stagioni immerso nel bosco e capire, alla fine, che il futuro è sinergia tra natura e tecnologia, tra città e territorio. Il nuovo monologo di Pino Petruzzelli nasce dal libro di Thoreau: *"Walden ovvero vita nei boschi"*. Oggi quel testo torna di grande attualità alla luce dei problemi legati all'ambiente e alla sostenibilità dei processi produttivi che non possono più continuare a basarsi sull'abbandono del territorio e su un rapporto che privilegia la città a scapito dell'entroterra.

Di e con Pino Petruzzelli

Compagnia Teatro Ipotesi



Anche i Santi hanno i brufoli

Venerdì
9 luglio

ore 21.15

PEDRENGO

Piazza

Europa Unità

In caso di maltempo

Sala polivalente

V. Signori - Via Giardini 6

Sabato
10 luglio

ore 21.15

TREVIGLIO

Chiostro centro
civico culturale

Vicolo Bicetto

De' Buttinoni, 11

In caso di maltempo

Anteo Spazio Cinema

Viale Montegrappa

Un racconto giullaresco che prende in prestito le vite e le opere di quattro grandi personaggi: San Giovanni Bosco, Sant'Agostino, San Giovanni di Dio, Santa Francesca Romana. Insieme a loro ripercorre i racconti dimenticati, quando non parlava e nella nostra immaginazione si costruiva la faccia del santo. Mentre le sue mani impastavano farina e acqua la sua voce impastava fatti storici e fandonie stratificate nel tempo, ma magnifiche. I Santi sono le gesta di uomini innamorati pazzi, che partono per un viaggio. È un viaggio inquieto, di peripezie, fallimenti, e non trovano pace finché non arrivano alla fine. Spesso i santi sono persone senza qualità, senza talento, che ricevono una proposta: vuoi fare questa cosa? Non sei capace a farla e sicuramente sarà un disastro. Ti va?

Il santo è colui che risponde: se ci sei Tu mi va.

Di Giovanni Scifoni

Con Giovanni Scifoni e
Davide Vaccari



Mercoledì 14
Giovedì 15
luglio

ore 21.15

BERGAMO

Castello
di Valverde

Via Giovanni

Maironi da Ponte, 3

Debutto



Lydia Gelmi Cattaneo: prima bergamasca con la riconoscenza di Giusto tra le nazioni per aver salvato numerosi ebrei tra il 1943 e il 1945.

Lo spettacolo prende spunto dalla sua avventurosa vita per raccontare un momento storico complesso. La vicenda di Lydia pone una domanda scomoda: è giusto salvare, oltre alle vittime, anche dei criminali, quando sono in pericolo di vita?

La prima a chiederselo è Irene Weiss, una ragazza ebrea che Lydia ha nascosto in casa sua dal gennaio del 1944 fino alla fine della guerra. Lydia è chiamata a rendere conto delle sue azioni di fronte alla sua coscienza e a un simbolico tribunale della Storia. Proprio Irene riuscirà ad andare oltre la logica della vendetta, dell'occhio per occhio e dente per dente, salvando Lydia da una possibile condanna ai nostri occhi. Per le due donne una vita è una vita. E colui che salva una vita in pericolo, salva l'umanità intera.

Di Mara Perbellini

Con Angela Demattè e
Maria Laura Palmeri

Scene e costumi
Maria Paola Di Francesco

Regia Paolo Bignamini

Produzione Teatro de Gli
Incamminati/deSidera Teatro



Venerdì
16 luglio

ore 21.15

ROMANO DI
LOMBARDIA

Orto Botanico
Giuseppe
Longhi

In caso di maltempo
Teatro Fondazione Rubini
Via Monsignor Don Rossi

Semi racconta la storia di Nikolaj Ivanovič Vavilov, agronomo russo nato a Mosca nel 1887, e morto a Saratov nel 1943, un visionario, un eccezionale scienziato il cui valore, riconosciuto a livello mondiale già cento anni fa, è oggi sconosciuto al grande pubblico.

Vavilov ha impegnato tutta la sua vita nel cercare di trovare una soluzione al problema della fame in Russia e nel resto mondo, attribuendo al cibo i significati di giustizia, uguaglianza e futuro.

Vavilov è stato il pioniere degli studi sulla biodiversità e sul patrimonio naturalistico e culturale di tutti i popoli della Terra. *Semi* racconta anche del progetto grandioso di Vavilov, la prima Banca di Semi e Piante commestibili al mondo, difesa eroicamente dai suoi ricercatori, durante l'assedio di Leningrado, ed esistente ancora oggi. *Semi* ricorda che siamo tutti responsabili, ora più che mai, del destino di questo meraviglioso Pianeta.

Di Francesca Marchegiano

Con Stefano Panzeri



Sabato
17 luglio
ore 21.15

COVO

Parco cortile
Tirloni

Via M° Giulio
de Micheli, 12

In caso di maltempo
Oratorio San Tarcisio
Via al Castello, 9

Debutto nazionale

"Andrea, cosa faresti se potessi tornare indietro con l'orologio?"

"Beh, credo che tornerei a camminare, se me lo proponessero, questo è indubbio. Ma non se il prezzo da pagare fosse perdere questi diciotto anni di esperienza che mi hanno permesso di capire tante cose."

Abbiamo incontrato Andrea Stella davanti a un caffè e in meno di due ore ci siamo innamorati della sua storia, della sua grande capacità di comunicare, del suo spirito, della sua capacità di trasformare la sua disabilità in abilità, del suo sguardo che coglie i particolari e li sa inserire, come in un puzzle, in un grande progetto. Pensavamo di raccontare una storia imprenditoriale ma Andrea è molto di più, è una storia diversa, al cui centro non ci sono lavoro o disabilità, ma sogni e desideri di libertà. Ci siamo alzati, da quella chiacchierata, convinti che la cosa più bella da raccontare di Andrea è il suo "Spirito di Stella". Una possibilità di "rinascita", di poter cambiare sguardo su ciò che ci circonda.

Con Matteo Bonanni

Regia di Matteo Riva

Drammaturgia di Matteo Riva

Produzione Teatro Pedonale



Sabato
17 luglio
ore 21.15

GANDINO

Piazza S. Croce

In caso di maltempo
Chiesa di S. Croce

Gesù figlio dell'uomo è un ritratto a più voci della figura del Cristo. Parlano personaggi del Vangelo come Maria, Giovanni il Battista, Pietro, Poncio Pilato, Giuda, e parlano personaggi creati da Gibran, come la donna di Byblos, il logico, il poeta, l'astronomo.

In tutto sono 77 voci: alcune parlano una sola volta, altre due volte. Ma tutti, discepoli, amici o nemici, parlano di Gesù a partire da loro stessi: l'oratore vede in lui la perfezione dell'oratoria, il medico lo ritiene il miglior medico, il poeta lo considera il poeta supremo. L'ultimo a parlare è un uomo del ventesimo secolo, che la critica identifica con Gibran. Nel ritratto fantastico, corale, della figura del Nazareno, Gibran evidenzia il vigore, la forza, la potenza, la ribellione alla lettera della legge, piuttosto che la mansuetudine. Gesù, per Gibran, è soprattutto figlio dell'uomo, rappresenta il compimento e la realizzazione di ogni singolo uomo: la libertà, la pienezza, la passione dell'essere.

Di Kahlil Gibran

Progetto a cura di
Ferruccio Filippazzi

Alla chitarra Claudio Fabbrini



Mercoledì
28 luglio

ore 21.15

OSIO SOTTO

Piazza del
Comune

Piazza Papa Giovanni
XXIII

In caso di maltempo
tensostruttura Oratorio
Via S. Alessandro, 1

Litigando danzando

Giacomo Poretti e la psicoterapeuta Daniela Cristofori provano a spiegare – cercando d'imparare – l'arte del litigio, attraverso la lettura di brani divertenti alternati a interventi comici, in una conferenza-spettacolo leggera e creativa.

C'è chi non vede l'ora di litigare, chi ha il terrore di litigare, chi non sa litigare; c'è chi porta il broncio, chi si scorda che sta litigando mentre litiga, chi, se litiga è finita; chi spacca i piatti, chi urla, chi sbatte la porta minacciando di andarsene per sempre e rimane due ore fuori dalla porta. Inutile scandalizzarsi, tanto si litiga per qualsiasi cosa. Si litiga per la politica, per il calcio, per il film più bello di sempre, per la musica; si litiga con chiunque, con la mamma, con gli amici, con quello in coda al semaforo. Si litiga soprattutto con la moglie o il marito.

Il segreto è che bisogna dirsele di santa ragione.

Di e con Giacomo Poretti e
Daniela Cristofori



Giovedì
29 luglio

ore 21.15

SPIRANO

Piazzetta
biblioteca
civica

Via Misericordia, 1

In caso di maltempo

Sala G. Conca, biblioteca

Come si può immaginare la Commedia oggi? Se lo sono chiesti, lavorando insieme per più di due anni, Roberto Abbiati e Simone Marchesi, ciascuno dal punto di vista della propria professione di illustratore e lettore del testo di Dante. Il risultato è stato un modo nuovo di rispondere alla Commedia, un lavoro in cui commento visivo e commento verbale, illustrazione e nota, trascrivono sulla pagina quello che il testo ci dice e insieme invitano il lettore a rendersi conto di quello che la Commedia fa, quando ci coinvolge nella costruzione di un mondo realissimo e insieme immaginario, fatto di oggetti e simboli che ci sono familiari ma che ci chiedono anche una risposta personale, sempre nuova. Il loro dialogo si è fissato nelle pagine di un libro ed è anche al centro dei loro interventi interattivi, incontri in cui si ripercorrono alcuni dei luoghi più familiari della Commedia e se ne illustrano altri, lavorando in diretta su terzine scelte da membri del pubblico, in collaborazione con loro.

Con **Simone Marchesi** e
Roberto Abbiati



Venerdì
30 luglio

ore 21.15

MAPELLO

Piazza

IV Novembre

Sabato
31 luglio

ore 21.15

SONGAVAZZO

Centro sportivo
comunale

Via Toselli

In caso di maltempo

Sala G. M. Benzoni

Via V. Veneto

Giovedì
9 settembre

ore 21.00

TERNO D'ISOLA

Piazza 7 Martiri

In caso di maltempo

Teatro dell'Oratorio

Via Milano, 12

La seconda grande guerra è finita. I paesi, le città cercano di ricominciare. In questo contesto di privazioni e sacrificio, un bambino cresce con un grande sogno: salire in sella ad una bicicletta e diventare un campione. Come Bartali. Anzi no, come Coppi. Perché tutti a Sedrina, piccolo paese della valle Brembana, amano Bartali. Felice invece era per Coppi. Ma non lo può dire. E allora sta zitto. Sta zitto, pedala e intanto sogna di diventare un corridore ciclista.

I giorni passano e Felice cresce senza mai smettere di credere e lottare per il suo grande sogno. Fino a che arriva la tanto attesa prima corsa. Felice corre, ma cade. Si rialza e ricade. Ma non molla e arriva alla fine; arriva sfinito al traguardo quando lo striscione dell'arrivo è già stato smantellato, dopo essere caduto due volte. Quel ragazzo, come tutto il nostro paese in quegli anni, si è rialzato ed è diventato un grande campione. Perché il suo nome è Felice Gimondi.

Di Paolo Aresi

Con Matteo Bonanni

Fisarmonica Gino Zambelli

Regia Alberto Salvi

Produzione Teatro de Gli

Incamminati/deSidera Teatro



Giovedì
5 agosto
ore 21.15

TREVIGLIO

Chiostro centro
civico culturale

Vicolo Bicetto

De' Buttinoni, 11

In caso di maltempo

Anteo Spazio Cinema

Viale Montegrappa

Una storia vera? *"non so, io tendenzialmente dimentico tutto..."*

A partire dai ricordi di Ferenc Puskas un racconto che parla di memoria e rinascita. Il fuoriclasse ungherese negli anni '50 fu una leggenda non solo per i tifosi di calcio ma per l'intera nazione. Quando i Russi repressero la rivoluzione ungherese dell'ottobre '56, lui scelse di non tornare in patria, diventando un traditore per il governo ma non nel cuore del suo popolo, per il quale rimase l'emblema di un sogno. Il morbo di Alzheimer lo emarginò dal mondo portandolo alla morte dimentico di sé. Dal suo ricovero all'ospedale di Budapest inizia il monologo: un viaggio ironico nei ricordi della vita di Puskas e del suo medico curante Gabriel Tulipan.

Una riflessione esistenziale su cosa rimane di un uomo che perde i suoi ricordi? I racconti di Puskas restituiscono lo spaccato sociale dell'Ungheria del dopoguerra e la forza di un uomo che ci ricorda quanto sia importante essere liberi.

Di Gianfelice Facchetti e Fabio Zulli

Con Fabio Zulli

Regia Gianfelice Facchetti

Produzione Teatro de Gli
Incaminati/deSidera Teatro



Venerdì
6 agosto

ore 21.15

OSIO SOTTO
Santuario di
San Donato
Via San Donato

Sabato
25 settembre

ore 21.00

ALMÉ
Chiesa vecchia
Piazza San Giovanni
Battista



Due attori, un'arpa, una voce e il gospel per dar voce alle grandi domande di sempre, sotto le cui risposte si nasconde la felicità.

Come facciamo oggi, in tempi così frenetici ed evoluti a riconoscerci ancora nella Bibbia? Perché tutti la conoscono ma nessuno la legge?

La Bibbia racconta di guerre, di eroi, d'amore; anzi, è la più grande storia d'amore mai scritta. L'amore fra Dio e l'Uomo. A noi uomini piace l'amore, quello vero, quello concreto. E se la Bibbia fosse una storia tra due innamorati, fino a che punto riusciremmo a riconoscerlo, come vero amore?

Regia di Matteo Riva

Con Marta Zito e
Salvatore Auricchio

Arpa Greta Redaelli

Voce solista Silvia Pugliatti



Sabato
7 agosto
ore 21.15
SAN
PELLEGRINO
TERME
Viale Papa
Giovanni XIII


S. PELLEGRINO

Musica Classica "for Dummies", o meglio, per "scriteriati", perché nulla è ortodosso in Microband: Luca Domenicali e Danilo Maggio, che da anni calcano i più importanti palcoscenici del mondo, giocano con gli strumenti, confondendoli, mescolandoli, in un contagio sorprendente e virtuoso; Chopin, Brahms, Paganini, Bizet, Rossini, Handel, Mozart, Bach, Ravel, Beethoven, Verdi e tanti tra gli autori delle musiche più clamorosamente belle di tutti i tempi, vengono riproposti per scandalizzare, ma anche per incantare il pubblico della "Classica". Ma è una piacevolissima sorpresa anche per quelli che, pensando che la musica classica sia una musica noiosa e per bacchettoni, scopriranno invece quanto possa essere frizzante e divertente, anche eversiva nell'esilarante rilettura che ci viene offerta da questi due funamboli del pentagramma.

Con Luca Domenicali e
Danilo Maggio



Giovedì
19 agosto

ore 21.15

BERGAMO

Lazzaretto

Biglietto 5 Euro

+ diritto di prevendita



Un romanzo di cinquecento pagine ridotto a meno di quaranta.

Più di un milione di caratteri distillati a quarantamila.

L'orizzonte marino del capolavoro melvilliano tramutato in un abisso, e la prosa larga ed enciclopedica diventa un verso asciutto, impietoso e scabro, che non può permettersi nemmeno la commozione, non può godere di nulla, se non dell'immensità del mare e del mistero che regge ogni destino.

Di Francesco Niccolini

Da Herman Melville

Regia Emanuele Gamba

Con Luigi D'Elia



Sabato
28 agosto

ore 21.15

URGNANO

Sagrato Chiesa
parrocchiale

Piazza Libertà, 75

In caso di maltempo
in Chiesa



Happy Mary è uno spettacolo irriverente, comico e commovente.

La Madonna non viene più raccontata come una mater dolorosa, un concentrato di afflizione, ma come una donna forte dotata di fisicità e di felicità, che le sono state sempre negate in ogni racconto tradizionale.

Lo spettacolo racconta la tragicomica vicenda di un'attrice che durante le vacanze di Pasqua torna al suo paese e si trova suo malgrado ad interpretare il ruolo della Madonna nella processione. Inizia così un percorso personale che la porterà a confrontarsi con la narrazione che è stata fatta nei secoli, quella di Mater dolorosa, e con l'urgenza di essere lei in prima persona a raccontare un'altra versione di Maria. Un racconto nuovo che invita a riflettere sulle grandi narrazioni delle icone femminili della nostra cultura e al tempo stesso invita a gioire della felicità terrena.

Di Lorenza Pieri

Con Laura Magni

Regia Roberta Lena

Drammaturgia di Roberta Lena,
Laura Magni e Lorenza Pieri



Sabato
28 agosto

ore 21.15

BRIGNANO
GERA D'ADDA

Palazzo
Visconti

Via Vittorio Emanuele II

Debutto

Un ragazzo abdica alla realtà per vivere tra avventure online e tramonti in HD; una giovane donna, alle prese con una gravidanza imprevista, è incalzata da un dialogo immaginario con il suo futuro figlio; un professore di liceo, incapace di farsi ascoltare dagli studenti, è schiacciato dall'inutilità del proprio ruolo, fino a mettere in discussione la sua intera esistenza.

Nel medioevo, il luogo teatrale per eccellenza era quello *profano*: la piazza che collegava quotidiano e sacro, e dove l'umano s'incontrava – o scontrava – con il volto del destino. *Cantata profana*, oggi, vuol essere quel luogo: un varco spalancato nel dramma di tre personaggi che, a un certo punto della loro storia, si trovano a fare i conti con un destino di cui non conoscono il profilo. Una presenza che li interroga, li disturba, li incalza. Tre vite messe alle strette, che in ogni azione, gesto o parola, gridano una domanda che non ammette soluzioni provvisorie: *come si fa a vivere?*

Di Gianmarco Bizzarri,
Matteo Bonfiglioli e
Bianca Montanaro

Direzione drammaturgica
Luca Doninelli

Regia Gianmarco Bizzarri



Giovedì
2 settembre

ore 21.15

COLOGNO

AL SERIO

Parco della
Rocca

In caso di maltempo
Auditorium scuole medie

Il Minotauro è rinchiuso in un labirinto di specchi che creano per lui una finta moltitudine di minotauri che lo circondano, ma che lo rendono ancora più solo.

Il labirinto è creato per difendere gli uomini dal Minotauro e per difendere il Minotauro dagli uomini.

Il drammaturgo Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e Icaro ragazzino.

I due si incontrano grazie ad un pallone lanciato per sbaglio nel labirinto dove Icaro vedrà per la prima volta "Il Mostro" che tutti temono.

Pian piano Icaro diventa suo amico e ascolta i suoi racconti fino a tentare di difenderlo da Teseo, venuto per ucciderlo. Non ci riuscirà e non gli resterà altro che difendere il suo amico in un discorso alla città di Creta che non ha saputo ascoltare e amare uno dei suoi figli.

Con Roberto Anglisani

Testo di Gaetano Colella

Regia Maria Maglietta



Sabato
4 settembre

ore 21.00

COLZATE
Santuario di
San Patrizio



Margherita Antonelli, nota Sofia (la donna delle pulizie) di Zelig, si cimenta con un nuovo e curioso personaggio. Orfea, infatti, è una donna che vive a Gerusalemme nell'anno zero, un tempo difficile per una donna sola, vedova di un centurione romano al seguito di Ponzio Pilato.

Le giornate di Orfea si dividono tra il tempio, la fontana e quattro lenzuola da stendere, chiacchiere con le altre donne.

Ma un giorno vengono ad abitare vicino a casa sua, una coppia di giovani sposi. Si chiamano Giuseppe e Maria. Lei è incinta. Da quel momento la vita di Orfea non sarà più la stessa. I giovani sposi la coinvolgono in questo loro vortice, che sarà la vita del loro bimbo, del quale Orfea si prende cura quando la madre è affaccendata nel quotidiano. La donna assiste alla crescita di questo Dio-Bambino, con la curiosità, la dolcezza, la fermezza di molte madri che vorrebbero il meglio per il loro figlio.

Di Margherita Antonelli e
Marco Amato

Con Margherita Antonelli

Mercoledì
8 settembre

ore 21.00

CEPINO
Santuario della
Cornabusa



Il sogno di Giuseppe

"Mi è stata regalata da un'amica la statuetta di San Giuseppe dormiente e, guardandola, mi son chiesto ma come ha fatto quella notte Giuseppe a dormire? E mi sono convinto che tutto quello che Dio aveva fatto nei secoli col suo popolo fosse servito a produrre un uomo così giusto, così integro, così uomo da dormire quella notte come tutte le altre notti." Luca Doninelli

Di Luca Doninelli

Con Maurizio Donadoni

Il sogno di San Giuseppe è un tema che risponde al bisogno umano di addomesticare lo scandalo per il modo con cui Dio ha deciso di entrare nel mondo. Da qui lo spunto per raccontare il "giusto d'Israele": Giuseppe. Egli sa che fidarsi è meglio anche quando i segni di questo intervento appaiono contraddittori o misteriosi. Proprio per questo l'atteggiamento di Giuseppe si è rivelato nei secoli come l'unico atteggiamento plausibile per guardare la realtà così come ci viene incontro ogni giorno, non addomesticabile.



Non sono
nata per
condividere
odio

Giovedì
16 settembre

ore 21.00

**COSTA DI
MEZZATE**

Azienda
agricola
Il Portico

Via Portico Testa



Rivoluzionaria, santa, terrorista: Antigone, più ancora di ogni altro personaggio del mito greco, è stata rappresentata e reinterpretata nei modi più diversi. La sua forza nell'opporsi alle ingiustizie del potere è stata letta come un simbolo di resistenza e coraggio per tutta la tradizione occidentale; ma il suo totale rifiuto per i compromessi e la sua intransigenza la rendono, per altri versi, un personaggio poco simpatico. La coesistenza di questi due poli continua ad accendere pensiero e dibattiti: e proprio questo è il punto di partenza per il nostro attraversamento sulla figura di Antigone. Il risultato è una drammaturgia per attrice sola, che dialoga con Sofocle ma attinge anche ad alcune delle riscritture più dense del Novecento (Hasenclever, Cocteau, Yourcenar, Morante, Zambrano). La ricerca sulle risonanze del mito approda fino a oggi, nelle parole di un'Antigone contemporanea che non ha esitato ad andare incontro alla morte pur di prendere la parola a tutela dei diritti umani: Anna Politkovskaja.

Con Arianna Scommegna

Pianoforte e musiche originali
Mell Morcone

Drammaturgia
Maddalena Giovannelli



Venerdì
17 settembre

ore 21.00

BERGAMO

Basilica
S. Alessandro
in Colonna

Anteprima per
deSidera 2021

Il Padre Eterno e Lucifero stanno giocando a scacchi. Lucifero sta perdendo e accusa Dio di giocare sporco. La storia, sostiene il diavolo, è disseminata di inganni, di sotterfugi con i quali Dio fa tornare i conti anche se non tornano. Un esempio? La storia di Elia, che il Vangelo mette addirittura in fianco a Mosè. Ma chi era Elia? L'Antico Testamento ne parla pochissimo. Lucifero lo descrive come uomo rude, sanguinario, un depresso cronico con istinti suicidi. E si chiede come Dio, che aveva affidato a Mosè la sua legge, abbia potuto affidarsi a un uomo come lui.

Ma Dio non perde tempo a rintuzzare le accuse del diavolo, non si impegna in una discussione sterile. Il diavolo è un burocrate: conosce solo norme e regolamenti e nulla sa dell'amore e della gratuità di Dio. E poco capisce della Sua legge.

Di Luca Doninelli

Con Sandro Lombardi



Romeo e Giulietta. — L'amore è saltimbanco

Sabato
18 settembre

ore 21.00

TREVIGLIO

**Chiostro centro
civico culturale**

Vicolo Bicetto

De' Buttinoni, 11

In caso di maltempo

Anteo Spazio Cinema

Viale Montegrappa

1574. Venezia in subbuglio. Enrico III di Valois, diretto a Parigi per essere incoronato Re di Francia, passerà una notte nella Serenissima.

Giulio Pasquati e Girolamo Salimbeni, coppia di ciarlatani saltimbanco dai trascorsi burrascosi, vengono incaricati di dare spettacolo in onore del principe con la più grande storia d'amore che sia mai stata scritta: Romeo e Giulietta. Due ore di tempo per prepararsi ad andare in scena, provare lo spettacolo ma, soprattutto: dove trovare la "Giulietta" giusta, casta e pura, da far ammirare al principe Enrico?

Ed ecco comparire nel campello la procace Veronica Franco, poetessa e "onorata cortigiana" della Repubblica, disposta a cimentarsi nell'improbabile parte dell'illibata giovanetta. Si assiste dunque ad una "prova aperta" dove la celeberrima storia del Bardo prende forma e si deforma nel mescolarsi di trame, di dialetti, canti, improvvisazioni, suoni, duelli e pantomime.

Soggetto originale Marco Zoppello

**Con Anna De Franceschi,
Michele Mori e Marco Zoppello**

Regia Marco Zoppello

**Produzione Stivalaccio Teatro/
Teatro Stabile del Veneto**

un'iniziativa di

iti teatro de gli incamminati

In Atto
— Associazione Culturale —

con il patrocinio di



PONTIFICIUM CONSILIUM
DE CULTURA



UFFICIO PER LA PASTORALE
DELLA CULTURA



Provincia
di Bergamo

con il sostegno di



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO



FONDAZIONE DELLA
COMUNITÀ
BERGAMASCA ONLUS



sponsor


S. PELLEGRINO

DI≠ERENT®

media partner

eppen

si ringrazia

 **TEATRI DEL SACRO**

Continua il nostro impegno per Kibera



Il laboratorio teatrale con i bambini della baraccopoli di Kibera è preziosissimo: parte da un amore per l'arte in tutte le sue espressioni e diventando l'evasione dalla dolorosa realtà che i bambini vivono. I laboratori organizzati fino ad ora hanno aiutato i bambini ad aprirsi, a far sì che il dolore che hanno dentro non sia un blocco interiore, bensì qualcosa che, se guardato in profondità ed abbracciato, anche attraverso l'arte, li aiuta ad esprimersi meglio e trovare un canale speciale in cui le loro ferite si trasformano in ali.

Oggi c'è un professore stabile di arte che insegna anche il teatro ai ragazzi della Little Prince. Negli anni sono stati messi in scena *Alice nel paese delle meraviglie*, *Le cronache di Namja*, *Il piccolo principe*, *Pinocchio*... Nel 2018 è iniziata la sorpresa della felice collaborazione con Marco Martinelli, Laura Redaelli e gli amici del Teatro delle Albe. Una bellissima esperienza che ha portato alla realizzazione del film *Il cielo sopra Kibera* e la vittoria del Premio Cultura del Volontariato al Senato Italiano.

Nel 2020 si stava proseguendo lavorando con i ragazzini su altri testi e ci si preparava a fare un nuovo lavoro su Dante Alighieri, arrivando a coinvolgere l'Università di Nairobi, quando anche in Kenya è arrivata la pandemia.

Dopo diverse chiusure, ora in Kenya il governo ha di nuovo allentato i vincoli e riaperto le scuole. I bambini sentono molto la mancanza dei laboratori artistici, per questo l'obiettivo è ripartire a pieno ritmo e continuare a valorizzare l'attività del laboratorio teatrale.

Con il vostro aiuto ce la possiamo fare.

A Bervenuto Cuminetti

teatrodesidera.it
347 17 95 045
info@teatrodesidera.it

